



un'aspettativa di nove mesi, affermando di dover aiutare nel lavoro di rappresentanza il proprio fratello che, ammalatosi abbastanza gravemente, non potrebbe da solo tener fronte ad inderogabili impegni finanziari assunti in seguito a contratto stipulato con alcune Case produttrici di medicinali.

Precedentemente l'impiegato in oggetto ha chiesto ed ottenuto, per lo stesso motivo, tre mesi di aspettativa, a norma dell'art. 29 del Contratto collettivo di lavoro, con decorrenza dal 1° novembre 1946; aspettativa che scade il 31 c. m.

Ciò premesso, il Direttore Generale propone al Comitato e al Consiglio di concedere all'Applicato sig. Carlo Marini un periodo di aspettativa di nove mesi, a norma dell'art. 29 del Contratto collettivo di lavoro, con decorrenza dal 1° febbraio 1947.

Il Comitato rinviò al Consiglio con parere favorevole.

13°) - Aspettativa al Vice Applicato Geom. Giuseppe De Angelis.

Il Direttore Generale informa che il Vice Applicato Geom. Giuseppe De Angelis ha chiesto, in data 20 dicembre 1946, un'aspettativa di mesi tre per urgenti motivi di famiglia.

Precedentemente il De Angelis ha chiesto ed ot